

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FIADINO Filomena Adelina	Matricola: 001699
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	AI635 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	
Corso di studio:	700M - ARCHITETTURA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	8	
Settore:	ICAR/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Contenuti

Le tematiche trattate riguardano le principali tappe evolutive del Movimento Moderno in rapporto al loro contesto sociale, culturale, politico ed economico. Per una maggiore comprensione degli argomenti sarà delineato un quadro introduttivo sul Neoclassicismo, l'Eclettismo e sull'urbanistica ottocentesca in Europa e negli Stati Uniti.

Testi di riferimento

Bibliografia essenziale di riferimento: W. J.R. CURTIS, L'architettura moderna del Novecento, Bruno Mondadori, Milano, 1999 ed. successive.
K. FRAMPTON, Storia dell'architettura moderna (1980), Zanichelli, Bologna 1982 ed. successive.
D. WATKIN, Storia dell'architettura occidentale, Zanichelli, Bologna 1990 ed. successive. Solo i capitoli 8, 9,10.
Per la nomenclatura, informazioni e chiarimenti si consiglia di consultare: Enciclopedia Universale dell'Arte (EUA); Dizionario di Architettura e Urbanistica (DAU); N. PEVSNER, FLEMING J., H. HONOUR, Dizionario di Architettura; Enciclopedia dell'Architettura (Serie Le Garzantine).
Per gli approfondimenti:
BANHAM R., Architettura della prima età della macchina, a cura di M. Biraghi, Milano, Marinotti, 2005.
BENEVOLO L., Storia dell'architettura moderna, Laterza, Bari, 1960.
BIRAGHI M., FERLENGA A. (a cura di), Architettura del Novecento, Torino, Einaudi, 2012, voll. 2.
BIRAGHI M., Storia dell'architettura contemporanea, Torino, Einaudi, 2008.
BLAKE P., La forma segue il fiasco. Perché l'architettura moderna non ha funzionato, Firenze, Alinea, 1983.
BRUNO JR. A., Percorsi dell'architettura contemporanea, Roma, Carocci, 2006.
BUCCIARELLI P., Fritz Höger maestro anseatico 1877-1949, Venezia, Arsenale, 1991.
BUCCIARELLI P., Hugo Häring. Impegno nella ricerca organica, Bari, 1980.
BUCCIARELLI P., Le ville berlinesi di Hermann Muthesius, Roma, Gangemi, 2011.
CALABI D., Storia dell'urbanistica europea, Milano, Mondadori, 2004.
CIRANNA S., Doti G., Neri M.L., Architettura e città nell'Ottocento, Roma, Carocci, 2011.

CIUCCI G., Gli architetti e il fascismo. Architettura e città 1922-44, Torino, Einaudi, 1989.

CIUCCI G., Muratore G., Storia dell'architettura italiana, Electa, Milano, 2004 (voll. 2).

DAL CO (a cura di), Storia dell'architettura italiana, Milano, Electa, 1997, voll. 2.

DE BENEDETTI M.- A. PRACCHI, Antologia dell'architettura moderna. Testi, manifesti, utopie, Bologna, Zanichelli, 1998.

DE FUSCO R., Storia dell'architettura contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 1974.

GIEDION S., Spazio tempo e architettura, Milano, Hoepli, 1954.

HITCHCOCK H. R., L'architettura dell'Ottocento e del Novecento, Torino, Einaudi, 1971.

LE CORBUSIER, Verso una architettura (1923), a cura di P. Cerri e P. Nicolini, Milano, Longanesi, 1992.

LOOS A., Parole nel vuoto, Milano, Adelphi, 1972.

MIDDLETON R., WATKIN D., Architettura dell'Ottocento, Milano, Electa, 1977.

MUNTONI A., Lineamenti di storia dell'architettura contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 1997.

PEVSNER N., I pionieri dell'architettura moderna. Da William Morris a Walter Gropius, Milano, Garzanti, 1983.

POLANO S., Guida all'architettura italiana del Novecento, Milano, Electa, 1991.

PORTOGHESI P., I grandi architetti del Novecento, Roma, Newton & Compton, 1998.

ROSSI A., L'architettura della città, Padova, Marsilio, 1966.

TAFURI M., Dal Co F., Architettura contemporanea, Milano, Electa, 1976.

VENTURI R., Complessità e contraddizioni nell'architettura, Bari, Dedalo, 1980.

ZEVI B., Storia dell'architettura moderna, Torino, Einaudi, 1950.

ZUCCONI G., La città dell'Ottocento, Laterza, Roma-Bari, 2001.

Obiettivi formativi	Il corso di Storia dell'Architettura I (contemporanea) intende offrire agli studenti iscritti al primo anno gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari alla comprensione delle vicende e delle opere che hanno caratterizzato l'architettura moderna dalla fine dell'Ottocento ad oggi allo scopo di favorire la maturazione di un'autonoma capacità critica che consenta loro di orientarsi nel campo della progettazione e in quello della gestione del patrimonio storico artistico.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Il corso prevede un ciclo di lezioni ed esercitazioni integrati da approfondimenti riguardanti gli argomenti del programma.
Altre informazioni	Modalità di frequenza: facoltativa. Le lezioni si svolgono nel primo semestre secondo il calendario previsto dalla segreteria della presidenza. Per la preparazione dell'esame gli studenti possono usufruire dei materiali didattici (fotocopie e file su DVD) messi a disposizione dal docente al termine delle lezioni. Per chiarimenti e approfondimenti sono previsti colloqui individuali durante gli orari di ricevimento. Orario di ricevimento: primo semestre, mercoledì dalle ore 12.30 alle 14.00, Dipartimento di Architettura, Viale Pindaro 42, Pescara; (adele.fiadino@tin.it); 339-7283440 / 085-4537281
Modalità di verifica dell'apprendimento	Consiste in un esame orale che verterà sulla discussione dei principali argomenti trattati durante le lezioni e previsti nel programma. L'allievo dovrà dimostrare di conoscere le opere architettoniche nel loro contesto storico-culturale descrivendone, anche con l'aiuto di semplici disegni a mano libera, caratteri formali, strutturali e stilistici.
Programma esteso	Argomenti trattati nel corso: Caratteri generali e diffusione del neoclassicismo, il pittoresco, l'eclettismo storicistico, architettura e città nell'Ottocento, Henry Labrouste, l'architettura degli ingegneri, la Scuola di Chicago, Henry

Hobson Richardson, Louis Sullivan, Frank Lloyd Wright, William Morris e le Arts and Crafts. La diffusione dell'Art Nouveau, Antoni Gaudì, il protorazionalismo, Adolf Loos, Peter Behrens, Hermann Muthesius, il Deutscher Werkbund, Walter Gropius e la Bauhaus, il razionalismo tedesco, l'espressionismo, Fritz Höger, Erich Mendelsohn, Hans Poelzig, Bruno Taut, le Siedlungen degli anni Venti, l'esposizione del Weissenhof, Le Corbusier, Heinrich Tessenow, Ludwig Mies van der Rohe, l'architettura organica, Alvar Aalto, Hugo Häring, Hans Scharoun, Gunnar Asplund, Hendrik Petrus Berlage, la Scuola di Amsterdam, il neoplasticismo, Pieter Oud, Gerrit Thomas Rietveld, Johannes Duiker, Willem Marinus Dudok, il futurismo, il costruttivismo, il razionalismo italiano, Giuseppe Terragni, Giuseppe Pagano, Edoardo Persico, il Novecento in Italia, la ricostruzione nel dopoguerra, Mario Ridolfi, Ludovico Quaroni, Giovanni Michelucci, gli anni '60, l'architettura "pop", Robert Venturi, Charles Moore e il postmodernismo, Louis Kahn, il decostruttivismo. Architetti contemporanei: Richard Meier, Gustav Peichl, Herman Hertzberger, Günter Behnisch, Peter Eisenman, Frank Gehry, Norman Foster, Daniel Libeskind, Renzo Piano, Rem Koolhaas, Jean Nouvel, Alvaro Siza, Rafael Moneo, Santiago Calatrava, Zaha Hadid, Steven Holl, Herzog e de Meuron. Tendenze recenti dell'architettura giapponese: Arata Isozaki, Tadao Ando, Toyo Ito; Architettura nell'età della globalizzazione.